

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00273156
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	piatto
OGTV - Identificazione	frammento

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	5
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	corso Vittorio Emanuele, 23
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
LDCS - Specifiche	deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	55
INVD - Data	1999

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Marche

PRVP - Provincia PU

PRVC - Comune Urbania

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia palazzo

PRCQ - Qualificazione comunale

PRCD - Denominazione Palazzo Ducale

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Ducale

PRCS - Specifiche recupero da sterro ai poedi del torrione coperto

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1995

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XV/ XVI

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1490

DTSF - A 1510

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega di Casteldurante

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica terracotta/ ingobbiatura

MIS - MISURE

MISU - Unità mm.

MISA - Altezza 61

MISD - Diametro 226

MISV - Varie piede 84

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche Alteraz.: tracce di deposito superficiale di colombina e di incrostazione su una delle superfici di frattura e sul verso. Degradaz.: il reperto, frammentato in diciassette pezzi, è lacunoso al circa 50%; piccole lacune del rivestimento e dell'impasto lungo le linee di fratturazione con punti di scagliatura dell'ingobbio; punti di lacuna dell'ingobbio e dell'impasto sulla linea di separazione fra tesa e cavetto e sull'orlo, talvolta accompagnata da scagliatura; traccia di iridescenza della vetrina

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

I diciassette frammenti, di cui due sono isolati e quindici pertinenti ed assemblati in tre gruppi, si riferiscono allo stesso piatto e ne costituiscono il profilo intero con parti di tesa e di orlo. Il reperto ha piede a disco e fondo concavo, ampio profondo cavetto, stretta tesa, labbro rettilineo e orlo rialzato assottigliato. Al centro del cavetto, delimitato da quintuplice filettatura, è rappresentato un rosone ad asterisco centrale; sulla parete del cavetto, entro doppia filettatura che ne sottolinea la fine, fascia filettata dove sono contrapposti motivi serpentinati a "fiamma" o "raggiera" e motivi "V", formati da tratteggi verticali scalati; lungo la tesa delimitata da semplice filettatura, fascia filettata con fila di grossi punti. Decoro a "fiamma" o "raggiera" di tipologia gotica. Colori del decoro: bruno castano, blu, giallo, arancio, bruno rossastro.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione** ritrovamento fortuito**ACQD - Data acquisizione** 1995**ACQL - Luogo acquisizione** PU/ Urbania/ Palazzo Ducale**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente pubblico territoriale**CDGS - Indicazione specifica** Comune di Urbania**CDGI - Indirizzo** p.zza della Libertà, 1**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** diapositiva colore**FTAN - Codice identificativo** 94000266f01**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo** La maiolica rinascimentale di Casteldurante - Esemlari, fonti, ricerche**MSTL - Luogo** Urbania, Palazzo Ducale**MSTD - Data** 1997**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo** Segno e Disegno dal Manierismo Metaurense ai Maestri del `900 nelle collezioni della Biblioteca Comunale di Urbania**MSTL - Luogo** Urbania, Palazzo Ducale**MSTD - Data** 1998**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Zumstein I.
FUR - Funzionario responsabile	Ermeti A. L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000266f01.jpg Impasto di colore giallo rossastro (Munsell 5YR 7/6 "reddish yellow"); ingobbio di colore giallo molto chiaro (Munsell 5Y 8/2 "pale yellow"); vetrina incolore.La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi:foggiatura al tornio sulla "schudella" dell'impasto allo stato plastico (termine riportato in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp.48 e 54). Rivestimento: applicazione per aspersione dell'ingobbio sul recto fino all'orlo del manufatto allo stato di durezza cuoio e, sucessivamente alla biscottatura e decorazione, di una vetrina incolore sulla superficie ingobbiata.Decorazione eseguita a pennellatura sull'ingobbio, dopo la biscottatura, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale,...) diluiti in acqua.Bicottura: biscottatura del manufatto ingobbiato, in presenza di una atmosfera ossidante e ad una temperatura compresa fra 900°C e 950°C; seconda cottura, in seguito all'applicazione della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C.I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: bruno castano (ossido di manganese), blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o di nichel portato dai minerali da cui si otteneva il cobalto), giallo (ossido di piombo, di antimonio, feccia, sale), arancio (ossido di piombo, di antimonio, ferraccia), bruno rossastro (ossido di ferro, di piombo), riferendosi alle ricette del colore e "coloretti" bianco, manganese, "azurino", "zalulino", "zallo", indicate dal Piccolpasso, tratte dalla medesima edizione, pp. 66,75 e 76.Probabile difetto di fabbricazione: parziale fusione della decorazione dovuta ad eccessiva temperatura di cottura.I frammenti sono stati sottoposti ad un primo intervento di restauro conservativo eseguito presso il museo di Urbania in giugno 1996 da Isabelle Zumstein: pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Synperonic N"), consolidamento del rivestimento tramite applicazione di resina acrilica ("Paraloid B 72") localizzate nei punti di lacuna e distacco, incollaggio di quindici dei frammenti mediante resina acetatopolivinilica ("PVA K60").La decorazione del manufatto si riferisce, nella classificazione del Ballardini, alla "famiglia gotico-

OSS - Osservazioni

floreale" relativa alla seconda fase dello "stile severo" quattrocentesco ("La maiolica italiana dalle origini alla fine del Cinquecento", Faenza, 1975, p. 92).